

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

<i>Denominazione</i>	S.I. MARCHE	SCRL
<i>Sede</i>	VIALE DON BOSCO, 34 62100 MACERATA (MC)	
<i>capitale sociale</i>	0	
<i>capitale sociale interamente versato</i>	SI	
<i>codice CCIAA</i>		
<i>partita IVA</i>	01494870437	
<i>codice fiscale</i>	01494870437	
<i>numero REA</i>		
<i>forma giuridica</i>	(07) Consorzi c/Personal.Giuridica	
<i>settore di attività prevalente (ATECO)</i>	(949990) ATTIVITA' DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCI	
<i>società in liquidazione</i>	NO	
<i>società con socio unico</i>	NO	
<i>società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</i>	NO	
<i>denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</i>		
<i>appartenenza a un gruppo</i>	NO	
<i>denominazione della società capogruppo</i>		
<i>paese della capogruppo</i>		
<i>numero di iscrizione all'albo delle cooperative</i>		

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.611	10.780
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate		
Totale crediti	34.611	10.780
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	125.506	132.304
Totale attivo circolante (C)	160.117	143.084
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	160.117	143.084
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	8.969	8.969
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	96.693	84.311
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.664	12.381
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	148.326	135.661
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.594	6.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.197	1.197
Totale debiti	11.791	7.423
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	160.117	143.084

Conto economico

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.000	30.000
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri		
Totale altri ricavi e proventi		
Totale valore della produzione	30.000	30.000
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	9.717	9.645
8) per godimento di beni di terzi		494
9) per il personale		
a) salari e stipendi		
b) oneri sociali		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c) trattamento di fine rapporto		
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale		
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	3.339	3.245
Totale costi della produzione	13.056	13.384
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.944	16.616
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		

da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	12	11
Totale proventi diversi dai precedenti	12	11
Totale altri proventi finanziari	12	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	100	100
Totale interessi e altri oneri finanziari	100	100
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-88	-89
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.856	16.527
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.192	4.146
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.192	4.146
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.664	12.381

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12664	12381
Imposte sul reddito	4192	4146
Interessi passivi/(attivi)	88	89
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16944	16616
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	16944	16616
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-22500	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4872	0
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	25
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-1835	3462
Totale variazioni del capitale circolante netto	-19463	3487
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-2519	20103
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-88	-89
(Imposte sul reddito pagate)	-4192	-4146
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	-4280	-4235
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-6799	15868
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-6799	15869
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	132304	116436
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	132304	116436
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	125506	132304
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	125506	132304
Di cui non liberamente utilizzabili		

Rendiconto finanziario, metodo diretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti		
Altri incassi		
(Pagamenti a fornitori per acquisti)		
(Pagamenti a fornitori per servizi)		
(Pagamenti al personale)	0	0
(Altri pagamenti)		
(Imposte pagate sul reddito)	-4192	-4146
Interessi incassati/(pagati)	-88	-89
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-4280	-4235
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		

(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	0
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	1
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-4280	-4234
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	132304	116436
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	132304	116436
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	125506	132304
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	125506	132304
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 presenta un risultato netto positivo pari a euro 12.664 al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio, tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio, pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli può differire dall'importo esposto nella riga di totale.

Convenzioni di classificazione

Nella redazione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione contabile e aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dei criteri di riclassificazione secondo lo schema di legge per la formazione del risultato di esercizio.

Attività svolte - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La Vostra società opera nel settore:

La S.I. Marche, Società Consortile a Responsabilità Limitata, è stata costituita con atto notarile del 26 giugno 2003 ed ha per oggetto il coordinamento e lo svolgimento, per quanto definito dai soci stessi, delle attività dei soci relative al servizio idrico integrato, così come definito dalla legge 36/94 e dalla L.R. Marche n. 18/98.

La Vostra Società svolge la propria attività nel servizio idrico integrato dove opera in qualità di concessionario del servizio.

La convenzione per la gestione del servizio idrico integrato con l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (ATO 3) è stata sottoscritta in data 7 giugno 2006.

L'ATO ha effettuato la scelta di affidare il servizio idrico integrato mediante concessione diretta di cui all'art. 113 lettere b) e c) del TUEL così come modificato dagli artt. 113 e ss. del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 35 della Legge 448/2001 (Legge Finanziaria 2002).

La S.I. Marche è concessionaria del sub-ambito che ricomprende i comuni di:

- Macerata
- Civitanova Marche
- Appignano
- Castelfidardo
- Corridonia
- Montecosaro
- Morrovalle
- Pollenza
- Treia

La gestione operativa del SII è stata affidata alle seguenti Società operative, per le quali l'ATO, ha rilasciato la propria autorizzazione così come previsto dalla Convenzione sottoscritta dalle parti:

- APM – Azienda Pluriservizi di Macerata S.p.A. (per i Comuni soci di APM Spa)
- ATAC CIVITANOVA S.p.A. (per il solo Comune di Civitanova M.)

Dal 1° gennaio 2017 l'APM, in qualità di socio operativo della S.I. Marche gestisce il Servizio Idrico Integrato nel Comune di Apiro.

L'affidamento è stato autorizzato con deliberazione n. 15 dell'8 luglio 2016 dell'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata, adottata su proposta del Comune di Apiro.

L'affidamento ha carattere temporaneo, nelle more del processo di costituzione del gestore affidatario unico dell'ATO.

I rapporti tra S.I. Marche Soc. Consortile a r.l. ed i soci operativi APM S.p.A. e ATAC CIVITANOVA S.p.A. sono disciplinati da apposita convenzione che prevede:

- la cessione del SII da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC ed il trasferimento agli stessi di tutti i diritti, obbligazioni e facoltà e poteri di cui l'AATO3 è titolare nei confronti di SI Marche e viceversa, salvo quanto espressamente previsto nella convenzione stessa;
- la cessione da parte di SI Marche ai soci operativi APM ed ATAC di ogni rapporto giuridico nei confronti di utenti e fornitori del SII;

- ☒ la determinazione di una quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi;
- ☒ un corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte dei soci operativi.

L'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata con delibera di Assemblea n. 6 del 28.10.2011 ha approvato l'Atto aggiuntivo alle Convenzioni di gestione del s.i.i. sottoscritte con le società affidatarie per la modifica delle modalità di revisione tariffaria di cui all'art. 16".

La modifica della convenzione di gestione del SII è stata approvata con deliberazione da parte dell'Assemblea dei Soci di S.I. Marche soc. consortile a r.l. di cui l'APM è socio operativo in data 11 maggio 2012.

La determinazione della quota di mantenimento di S.I. Marche e la fissazione del corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi, per l'esercizio 2021, da parte dei Soci operativi è avvenuta con Assemblea dei soci del 25 giugno 2020.

In particolare, la quota di mantenimento di SI Marche da parte dei Soci operativi è stata fissata in € 30.000,00 annui, di cui € 22.500,00 a carico di APM e € 7.500,00 a carico di ATAC.

L'Assemblea soci del 30.07.2021 ha proceduto alla nomina dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo per gli esercizi 2021, 2022 e 2023.

L'Assemblea ha nominato:

- il dott. Stefano Quarchioni quale amministratore unico;
- il dott. Franco Errico quale sindaco unico.

La stessa Assemblea dei Soci non ha deliberato alcun compenso all'amministratore unico.

L'onorario lordo annuale del Sindaco unico, per l'espletamento delle sue funzioni, pari a 2.000,00 euro complessivi, è stato così determinato:

- a) Attività di verifica trimestrale: euro 500,00;
- b) controlli sul bilancio e redazione della relazione all'assemblea dei soci: euro 800,00;
- c) partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo o dell'assemblea dei soci: euro 200,00 onnicomprensivo;
- d) revisione legale dei conti: euro 500,00.

L'APM S.p.A. svolge le funzioni e le attività di stazione appaltante per le forniture di beni e servizi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono di seguito esposti.

L'esercizio appena trascorso è stato ancora influenzato dall'emergenza "Covid-19", anche se in maniera certamente meno incisiva rispetto all'esercizio precedente.

Il contenimento dei contagi prodotto dalla massiccia campagna vaccinale, avviata nei primi giorni di gennaio 2021, ha determinato un progressivo ritorno ad una situazione di normalità ed avviato una fase di ripresa economica.

Il trend positivo ha tuttavia subito un primo rallentamento alla fine dell'anno, a causa della diffusione della variante "Omicron", estremamente contagiosa seppur meno invasiva e pericolosa per la salute pubblica.

Il 26 novembre 2021 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito come nuova variante preoccupante (VOC – *Variants of Concern*) del virus SARS-CoV-2 la variante B.1.1.529, chiamata Omicron.

Nell'ultima parte dell'anno si è poi registrata una forte crescita del costo dell'energia, che ha assunto le configurazioni di una vera e propria emergenza energetica.

Il panorama si è andato ulteriormente complicando nei primi mesi dell'esercizio 2022, con lo scoppio del conflitto russo-ucraino.

Servizio Idrico Integrato

Politiche di settore – Regolazione nazionale

Nel 2021, l'ARERA ha continuato il processo di regolazione del Servizio Idrico Integrato, uniformandolo sotto molti aspetti alla regolazione dei servizi energetici, tenendo, tuttavia, conto delle caratteristiche specifiche del settore.

L'ARERA, nel 2021 ha continuato ad adottare, nei settori di competenza, provvedimenti al fine di mitigare la situazione di disagio e le eventuali criticità legate all'emergenza per clienti e utenti finali e di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario degli operatori, garantendo continuità e sicurezza delle forniture. Sono state inoltre introdotte agevolazioni e semplificazioni in relazione all'ottenimento e alla prosecuzione dei bonus sociali.

A seguire si fornisce una panoramica sintetica dei provvedimenti ritenuti di maggiore interesse rinviando alla lettura dei testi integrali per un migliore approfondimento.

58/2021/R/Idr – 16/02/2021

Semplificazione delle modalità di erogazione delle risorse, di cui alla deliberazione dell'Autorità, 425/2019/R/idr, per la realizzazione degli interventi contenuti nel primo stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione «acquedotti».

Il provvedimento, in considerazione del perdurare della contingente emergenza sanitaria, introduce misure di semplificazione in ordine alle modalità di cui alla deliberazione 425/2019/R/IDR, al fine di garantire una tempestiva erogazione delle risorse per la progettazione e realizzazione degli interventi contenuti nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 1 agosto 2019 recante "Adozione del primo stralcio del Piano nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione acquedotti".

63/2021/R/Com – 23/02/2021

Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico.

L'Autorità ha definito le modalità applicative dei bonus automatici, con particolare riferimento ai criteri e alle modalità di riconoscimento, al ruolo e alle responsabilità dei diversi soggetti e operatori, ai flussi informativi necessari e ai processi tramite i quali si realizza l'attribuzione automatica agli aventi titolo. Le nuove disposizioni, che sostituiscono in toto la precedente regolazione dei bonus per disagio economico, hanno consentito ad Acquirente Unico e agli operatori di effettuare gli adeguamenti informatici necessari per l'effettiva corresponsione dei bonus.

A decorrere dal 1° gennaio 2021, i bonus elettrico, gas e idrico sono riconosciuti automaticamente agli aventi diritto, senza necessità di presentare istanza di ammissione. A tal fine, la medesima norma prevede che l'Autorità definisca: i) le modalità di trasmissione delle informazioni utili da parte dell'INPS al Sistema Informativo Integrato (SII) gestito dalla società Acquirente Unico, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, ii) le modalità applicative per l'erogazione dei bonus.

111/2021/R/Com – 18/03/2021

Misure urgenti in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nel centro Italia e in data 21 agosto 2017 nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio.

Il presente provvedimento dà attuazione alle recenti disposizioni normative recate dall'articolo 17 del decreto-legge n. 183 del 31 dicembre 2020, convertito con modificazioni con legge n. 21 del 26 febbraio 2021 e dispone la proroga, fino al 31 dicembre 2021, delle agevolazioni di natura tariffaria, già previste dalla deliberazione 252/2017/R/com e 429/2020/R/com, a favore delle utenze site nelle zone rosse, nelle SAE e nei MAPRE.

Gli interventi adottati nel corso del 2020 (a partire dalla deliberazione 54/2020/R/COM, dando attuazione a quanto previsto dal D.L. 124/19), sono stati orientati a rafforzare misure di tutela a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017, prorogando il termine di sospensione dei pagamenti delle fatture relative alle forniture di energia elettrica, gas e alle utenze del Servizio Idrico Integrato fino alla data del 31 dicembre 2020. Successivamente, l'Autorità ha disposto la proroga delle agevolazioni tariffarie fino alla data del 31 dicembre 2020 a favore di tutti i soggetti titolari di utenze e forniture site nei comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi, nonché lo spostamento del termine di emissione della fattura (unica) di conguaglio al 30 giugno 2021.

Per quanto riguarda la Società la fattura unica di conguaglio è stata emessa in data 30/03/2021 in quanto i consumi anno 2020 sono stati completamente fatturati con il precedente gestionale di fatturazione prima del passaggio al nuovo software di gestione delle utenze del Servizio Idrico Integrato.

83/2021/R/idr – 02/03/2021

Avvio di procedimento per l'aggiornamento della regolazione della misura del Servizio Idrico Integrato.

La deliberazione avvia un procedimento per l'aggiornamento della regolazione della misura del Servizio Idrico Integrato di cui alla deliberazione 218/2016/R/idr nonché per l'integrazione della disciplina recata dal medesimo provvedimento.

L'Autorità - in considerazione dei differenti livelli di morosità riconducibili (a parità di condizioni socio-economiche) alla diversa capacità degli operatori di gestire le attività connesse al recupero del credito (risultate generalmente più efficaci nel caso di gestioni industriali), nonché della disomogeneità nelle procedure riscontrate a livello locale - intende disegnare un quadro trasparente e uniforme sull'intero territorio nazionale per la gestione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, svolgendo contestualmente le necessarie attività di controllo a tutela degli utenti vulnerabili ovvero non disalimentabili, e comunque salvaguardando l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni. Inoltre, l'Autorità valuterà poi l'introduzione di ulteriori misure tese a rafforzare il percorso di omogeneizzazione e razionalizzazione delle strutture dei corrispettivi, già oggetto di una prima riforma entrata in vigore nel 2018, anche con riferimento alla tariffa dei reflui industriali recapitati in pubblica fognatura.

257/2021/R/com – 22/06/2021

Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com in tema di modalità di corresponsione di eventuali ratei pregressi dei bonus sociali 2021, gestione dei bonus sociali per punti di prelievo su reti di distribuzione non interconnesse, informative ai clienti finali e bonus sociale per disagio fisico.

Il provvedimento integra la deliberazione 63/2021/R/com in materia di modalità per la liquidazione di quote di bonus 2021 già maturate, di gestione del bonus sociale elettrico per POD su reti di distribuzione non interconnesse, di obblighi informativi in capo agli operatori e di bonus sociale per disagio fisico.

277/2021/R/com – 30/06/2021

Ulteriori misure urgenti e avvio del procedimento in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato per favorire l'erogazione delle agevolazioni a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi, nel 2016 e 2017, nel Centro Italia e nei Comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio.

Il presente provvedimento conferma, all'interno dei meccanismi di perequazione già previsti, le misure di compensazione finanziaria a favore delle imprese distributrici di energia elettrica e gas naturale, degli esercenti la vendita, delle imprese fornitrici di gas diversi dal naturale distribuito a mezzo di reti canalizzate e dei gestori del SII. Con il presente provvedimento vengono altresì adeguate le misure in tema di anticipazioni finanziarie a sostegno dell'operatività degli esercenti l'attività di vendita e dei gestori del SII interessati dalla sospensione dei termini di pagamento delle fatture, disposta con deliberazione 810/2016/R/com, a favore delle popolazioni del Centro Italia, nonché le tempistiche e le modalità previste per il riconoscimento dei crediti non riscossi di cui alla deliberazione 252/2017/R/com.

301/2021/E/com – 13/07/2021

Ampliamento del novero dei gestori del settore idrico obbligati alla partecipazione al Servizio Conciliazione dell'Autorità e rettifica di errore materiale nella deliberazione dell'Autorità 537/2020/E/tlr.

Il provvedimento amplia il novero dei gestori obbligati alla partecipazione al Servizio Conciliazione dell'Autorità, con decorrenza dal 1° gennaio 2022 e dispone la rettifica di un errore materiale nella deliberazione 537/2020/E/tlr.

366/2021/R/com – 03/08/2021

Disposizioni in materia di riconoscimento automatico del bonus sociale idrico del bonus sociale gas ai clienti domestici indiretti e del bonus sociale elettrico per disagio economico ai clienti finali di energia elettrica collegati a reti di distribuzione non interconnesse con il sistema elettrico nazionale.

La delibera propone l'aggiornamento sullo stato dell'allineamento ai profili di privacy della gestione del bonus idrico.

503/2021/R/com – 16/11/2021

Ulteriori misure in materia di servizi elettrico, gas e idrico integrato a sostegno delle popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nel 2016 e 2017.

Il provvedimento proroga le agevolazioni tariffarie di cui alla deliberazione 252/2017/R/com a favore delle forniture ed utenze asservite a soluzioni di emergenza (SAE e MAPRE) e dispone compensazioni degli esercenti la vendita per i mancati ricavi conseguenti alle agevolazioni relative alle quote fisse delle forniture di elettricità e gas delle popolazioni del centro Italia colpite dagli eventi sismici.

571/2021/R/com – 14/12/2021

Avvio di procedimento per l'aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia elettrica e del gas naturale e di qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato.

Il provvedimento avvia un procedimento di aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale/contrattuale per aumentarne l'efficienza e ridurre i costi di ARERA e operatori in vista dell'effettuazione di nuovi controlli nel Servizio Idrico Integrato, dell'eventuale ripresa dei controlli nei settori energetici nonché dell'inserimento delle modalità di verifica nei settori rifiuti e teleriscaldamento.

609/2021/R/idr – 21/12/2021

Integrazione della disciplina in materia di misura del Servizio Idrico Integrato (TIMSII).

Il presente provvedimento aggiorna la regolazione della misura del Servizio Idrico Integrato, mediante la declinazione di obblighi di tutela per le utenze interessate da problematiche di perdita occulta (anche tenuto conto del potenziale contributo che potrebbe derivare dall'impiego di nuovi strumenti di misura dotati di dispositivi di water smart metering), il rafforzamento dell'efficacia delle previsioni in ordine alla raccolta dei dati di misura e alle procedure per la telelettura, nonché la promozione di misure atte a consentire ai titolari di unità abitative (sottese a utenze condominiali) di disporre di dati di consumo e di informazioni individuali.

610/2021/R/idr – 21/12/2021

Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/idr in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni.

Con il presente provvedimento si conclude il procedimento volto all'ottemperanza alle sentenze 14 giugno 2021, n. 1442, 1443 e 1448 del Tar Lombardia in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni, relativamente al Servizio Idrico Integrato.

612/2021/C/idr – 21/12/2021

Appello delle sentenze 12 novembre 2021, n. 2531 e 16 novembre 2021, n. 2539 del Tar Lombardia, Milano, Sezione Seconda, di annullamento parziale della deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/idr.

639/2021/R/idr – 30/12/2021

Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato.

Il provvedimento approva le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 6 della deliberazione 580/2019/R/idr, ai fini della rideterminazione delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per le annualità 2022 e 2023 elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-3).

Politiche di settore – Regolazione locale

L'Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale nr. 3 Marche Centro Macerata (ATO 3) ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Delibera Assemblea n. 7/AAto del 17.06.2021- Approvazione di una riduzione tariffaria, limitatamente all'anno 2021, a beneficio delle utenze attive destinate a piscine comunali e/o parchi acquatici. Il provvedimento approva una riduzione del 30% sulle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, ivi compresa la quota fissa applicata alle utenze destinate a impianti natatori aperti al pubblico, relativamente ai consumi di competenza 2021 escluse le piscine private.
- Delibera Assemblea n. 6/AAto del 17.06.2021-Adeguamento del Regolamento e della Carta del S.I.I. a seguito delle disposizioni ARERA in materia di morosità di cui alla deliberazione ARERA n. 311/2019/R/idr del 16.07.2019 "Regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato" (REMSI) e s.m.i. e modifiche al Tariffario delle prestazioni accessorie.

Per quanto riguarda le tariffe sono state applicate quelle previste dalla delibera:

- Delibera nr. 4 del 22/10/2020
Definizione dello schema regolatorio nell'ATO 3 Macerata riferito al terzo periodo (2020-2023) e

proposta di aggiornamento tariffario ai sensi della delibera ARERA 580/2019/R/idr (MTI-3), da presentare all'ARERA per l'approvazione definitiva. Con la quale è stato approvato il moltiplicatore tariffario unico per il periodo 2020-2023 come di seguito riportato:

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Variazione % da tariffe 2019	-2,2%	-2,2%	1,2%	4,8%
Variazione % annuale	-2,2%	0,0%	3,5%	3,5%

Per l'anno 2021 è stata applicata la stessa tariffa prevista per l'anno 2020.

Politiche di settore – Regolazione Locale - fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Le società che a vario titolo operano nell'ambito ATO 3 Centro Marche e svolgono la gestione di attività afferenti al Servizio Idrico Integrato, hanno avviato alcune consultazioni finalizzate a valutare un percorso, per la presentazione della candidatura all'ATO 3, indirizzata alla gestione unitaria in house del servizio idrico integrato. Sono ancora in corso le consultazioni al momento della redazione della presente nota. Il termine indicativo proposto dall'ATO 3, nel Timing presentato all'assemblea, è stato quello del 30 giugno 2022.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1866	0		1.866
Rivalutazioni				0
Ammortamenti (Fondo	1866	0	0	1866

ammortamento)				
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0		
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0
Riclassifiche del costo storico (dare)				0
Riclassifiche del costo storico (avere)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (dare)				0
Riclassifiche del fondo ammortamento (avere)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (dare)				0
Riclassifiche del fondo svalutazione (avere)				0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (costo storico)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo ammortamento)	0	0		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (fondo svalutazione)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni fondo svalutazione (avere)				0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0		
Valore di fine esercizio				
Costo	1866	0		1.866
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1866	0	0	1866
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0		

Riserva legale	8.969									8.969
Riserve statutarie										
Altre riserve										
Riserva straordinaria	84311		12381							96662
Varie altre riserve										
Totale altre riserve										
Utili (perdite) portati a nuovo										
Utile (perdita) dell'esercizio	12381		-12381							12664
Perdita ripianata dell'esercizio										
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio										
Totale patrimonio netto	135661	12381								

Debiti

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano costituiti dai compensi spettanti al Revisore Unico. Nessun debito ha durata residua superiore a 5 anni o assistito da garanzie reali

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione corrisponde ai contributi di funzionamento da parte dei soci operativi (APM S.p.A. ed ATAC CIVITANOVA S.p.A.).

Costi della produzione

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione. Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico. Tra le voci più rilevanti si annoverano:

- il corrispettivo per l'espletamento dei servizi amministrativi di SI Marche da parte del socio operativo APM € 2.500,00;
- compenso tenuta contabilità per euro 3.644;
- assicurazioni RC Amministratori per euro 1.345;
- compenso organo di controllo per euro 2.080;
- spese per servizi bancari per euro 148.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da

IRES euro 3.769;

IRAP euro 423.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	2000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

A commento si evidenzia che l'onorario lordo annuale del Sindaco unico, deliberato dall'Assemblea dei Soci del 30.07.2021 è stato determinato in euro 2.000.

Per l'Amministratore unico l'Assemblea, al momento della nomina non ha deliberato compensi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, di seguito si espongono la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art.1, comma125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Rif. art. 1, comma 125, Legge 124/2017

La società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti che sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio, pari ad Euro 12.664 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Macerata 26 maggio 2022

L'Amministratore Unico
Dott. Stefano Quarchioni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto QUARCHIONI STEFANO in qualità di Legale rappresentante dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014.

RELAZIONE UNITARIA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL SINCACO UNICO
AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DIC. 2021

All'Assemblea dei Soci della S.I. MARCHE S.C.R.L. - Viale Don Bosco, 34 62100 Macerata
Codice fiscale 01494870437 – REA MC - 157055

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della S.I. MARCHE S.C.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

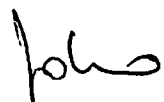
Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa tale giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono



tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

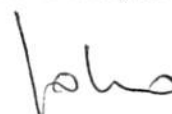
B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Ho acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedermi la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto di mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

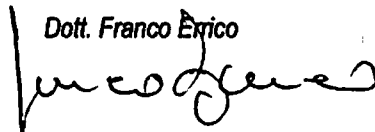
Considerando le risultanze dell'attività svolta il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Macerata 08 giugno 2022

Il Sindaco Unico

Dott. Franco Enrico



Cod. Fiscale e Reg. Imp. MC 01494870437

Rea.157055

S.I. MARCHE Soc. Consortile a r.l.

Sede legale in v.le DON BOSCO, 34 - 62100 MACERATA

Capitale sociale Euro 30.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2022 il giorno 24 del mese di giugno alle ore 10.00, presso la sala polivalente dell'IRCR Macerata in **P.zza Mazzini 34** di Macerata si è tenuta, in prima convocazione ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18/2020, l'assemblea ordinaria della società S.I. MARCHE SCRL, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e destinazione dell'utile di esercizio: determinazioni e deliberazioni conseguenti;
2. determinazione contributi di funzionamento ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale;

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

Stefano Quarchioni amministratore unico

Franco Errico sindaco unico

Andrea Gambini responsabile area affari generali della A.P.M. S.p.A.

Per i soci sono presenti:

-**Comune di Macerata** socio titolare di **7.014** quote rappresentato dall'assessore Oriana Piccioni;

-**APM Spa**, socio titolare di **1.500** quote rappresentato dal Presidente, Avv. Gianluca Micucci Cecchi;

Comune di Civitanova Marche socio titolare di **900** quote rappresentato

dall'assessore Dott.ssa Roberta Belletti

-**ATAC Civitanova Spa**, socio titolare di **6.195** quote, rappresentata con delega dall' Assessore del Comune di Civitanova Marche, Dott.ssa Roberta Belletti;

- **Comune di Castelfidardo** socio titolare di **3.099** quote rappresentato dal Sindaco Roberto Ascani;

- **Comune di Treia**, socio titolare di **2.787** quote rappresentato dal Sindaco dott. Franco Capponi,

- **Comune di Pollenza** socio titolare di **1.467** quote, rappresentato con delega dal Sindaco di Treia, dott. Franco Capponi,

-Comune di Montecosaro socio titolare di **1.116** quote rappresentato dal Sindaco, prof. Reano Malaisi

I soci presenti rappresentano un numero di quote pari a **24.078** su 30.000, pari all'**80,26 %** del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, assume la presidenza il dott. Stefano Quarchioni, amministratore unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario il rag. Andrea Gambini rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente constata e fa constatare ai convenuti che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante comunicazione inviata ad ogni socio, con posta elettronica certificata (PEC) in data 9 giugno 2022;
- l'assemblea deve ritenersi validamente costituita essendo presenti soci rappresentanti oltre il sessanta per cento del capitale sociale, come previsto dallo statuto della società;
- tutti gli intervenuti, si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno e non si oppongono alla loro trattazione;

- prima di iniziare viene richiesto ai partecipanti di rendere note eventuali sussistenze di situazioni circa l'impossibilità di espressione del diritto di voto. Nulla viene dichiarato dai convenuti e nulla si riscontra sulla base delle informazioni disponibili.

Il Presidente quindi

dichiara

l'Assemblea dei Soci validamente costituita e passa, quindi, alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e destinazione dell'utile di esercizio: determinazioni e deliberazioni conseguenti.

Il Presidente dell'assemblea procede alla presentazione del bilancio di esercizio 2021, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, fornendo informazioni sui principali dati di bilancio, il quale presenta un utile netto di esercizio di euro 12.664.

Il Presidente dell'assemblea, successivamente, illustra la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 175/2016, dalla quale risulta che il rischio di crisi aziendale, è estremamente ridotto.

Il Presidente dell'assemblea poi passa la parola al Sindaco Unico, il quale dà lettura della propria relazione al bilancio di esercizio 2021, che esprime un giudizio positivo senza rilievi.

Il Presidente apre la discussione. Sono richieste informazioni sulle principali voci di bilancio e vengono forniti chiarimenti.

L'amministratore unico, su richiesta dei soci, procede, quindi, ad esporre lo stato dei lavori del processo di integrazione dei gestori, promosso dall'Autorità di Ambito in previsione della scadenza della concessione del SII prevista per il

31.12.2025.

Terminata la discussione, il Presidente dell'Assemblea, mette in votazione l'approvazione del Bilancio di esercizio 2021 e la destinazione del risultato netto di esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo, da destinare a Riserva Straordinaria, tenendo conto che l'art. 4 dello statuto sociale che *“preclude ogni e qualsiasi distribuzione degli utili”*.

Quindi l'assemblea dei soci, dopo avere preso atto della Relazione del Sindaco Unico e della Relazione sul Governo Societario, all'unanimità dei presenti

delibera

-di approvare il bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2021, così come predisposto dall'Amministratore Unico, il quale presenta un utile netto di esercizio di **euro 12.664**.

-di destinare il risultato netto di esercizio per euro 12.664, a Riserva Straordinaria.

2. Determinazione contributi di funzionamento ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

L'Amministratore unico,

- visto l'art. 6 dello statuto sociale per cui *“ai soci è fatto obbligo di versare alla società un contributo di funzionamento, a fronte delle spese di esercizio, il cui importo è determinato, per ciascun esercizio, dall'Assemblea Ordinaria”*;

propone di confermare, anche per l'esercizio 2022, i contributi da richiedere ai soci operativi, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto Sociale, per complessivi € 30.000,00 di cui € 22.500,00, per il socio operativo APM SpA, ed € 7.500,00, per il socio operativo Atac SpA.

Tali contributi permetteranno alla Vs. Società consortile SI Marche di disporre di una adeguata copertura dei costi di funzionamento.

L'Assemblea dei soci, all'unanimità dei presenti,

delibera

di confermare i contributi da richiedere ai soci operativi per l'esercizio 2022 come proposto dall'Amministratore Unico e, pertanto, nella misura complessiva pari ad € **30.000,00** di cui € **22.500,00**, a carico del socio operativo APM SpA, ed € **7.500,00**, a carico del socio operativo ATAC SpA.

Non avendo altri argomenti in discussione, il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e scioglie la seduta dell'Assemblea alle ore 10.55.

L'Amministratore Unico

Dott. Stefano Quarchioni

Il Segretario

Rag. Andrea Gambini